

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione Regionale Comuni del Veneto - ANCIVENETO

2) Codice di accreditamento:

NZ 03770

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo Regionale – Regione Veneto

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Costruire Socialità

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A assistenza – aree di intervento: 01 anziani; 02 minori; 04 immigrati; 06 disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

[OMISSIS]

7) *Obiettivi del progetto:*

Considerate le criticità e le esigenze riscontrate nell'analisi del contesto, gli obiettivi progettuali nell'area ANZIANI sono denotati da un *forte investimento sui servizi di mobilità territoriale ed accompagnamento personale, sulle prestazioni ausiliarie dell'assistenza domiciliare (consegna pasti, commissioni, forniture ecc.) e, naturalmente, sulle attività ricreative e socializzanti a contrasto della solitudine.* Va segnalata anche la finalità del *potenziamento della capacità amministrativa degli uffici di assistenza sociale* nell'istruttoria delle pratiche di segretariato e nel portare a buon fine le istanze di sostegno economico nelle sue varie forme. La *collaborazione attiva con i gruppi locali di volontariato* già all'opera è un

altro obiettivo di rilievo, considerata l'elevata presenza di queste forme di partecipazione civica. Infine, oltre che al miglioramento in efficacia/efficienza delle prestazioni, si punta in molti casi anche ad un *esplicito aumento dell'utenza servita*.

Nell'area MINORI, nella definizione degli obiettivi si conferma di importanza primaria e quasi esclusiva puntare al *consolidamento e potenziamento di tutte le prestazioni e le iniziative che si collocano nel contesto dell'animazione, del sostegno allo studio e dell'educazione extrascolastica*, sia negli ambienti del doposcuola sia nei centri di animazione estiva. Anche in quest'area vale, peraltro, l'intento di *appoggiare ulteriormente l'azione svolta dai volontari locali*.

Altre notazioni di dettaglio (anche in rapporto alle aree residuali "Disabili" e "Immigrati") sono esposte nella panoramica che segue.

CANARO	
Area d'intervento 1	Obiettivo
ANZIANI	Aumentare la diffusione delle attività assistenziali che il Comune svolge nei confronti degli anziani ed in particolar modo verso quelli che presentano disagi sul fronte della mobilità.
Area d'intervento 2	Obiettivo
MINORI	Incrementare la presenza dei minori alle varie attività a carattere educativo, aggregativo e culturali realizzate sul territorio

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	Risultati attesi
ANZIANI	<i>conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più:</i> stima : 10% di utenti in più
area d'intervento 2	Risultati attesi
MINORI	<i>conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più:</i> stima: 10 % di utenti in più

CASTELMASSA	
Area d'intervento 1	Obiettivo
ANZIANI	Estendere la presenza dell'accompagnamento sociale degli anziani, il servizio di pasti a domicilio, il segretariato sociale, i contributi economici comunali e regionali.
Area d'intervento 2	Obiettivo
Minori	Potenziare la capacità di erogare servizi di assistenza scolastica (scuolabus), doposcuola e animazione estiva.

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	Risultati attesi
---------------------	------------------

ANZIANI	<p><i>Un più ampio orario di funzionamento dell'ufficio o del servizio:</i></p> <p>precisare l'orario attuale: 20 ore/sett. e quello che sarà grazie ai volontari: 30 ore/sett.</p>
area d'intervento 2	Risultati attesi
MINORI	<p><i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i></p> <p>Raggiunta sicurezza della stabilità/continuità del servizio di animazione</p>

CEREA	
Area d'intervento 1	Obiettivo
ANZIANI	<p>Migliorare efficienza ed efficacia di alcuni servizi destinati agli anziani: trasporto sociale / accompagnamento; consegna pasti a domicilio; soggiorni climatici; e supporto alle funzioni d'ufficio a ciò finalizzate.</p> <p>Migliorare tempi ed efficienza nella risposta dell'ufficio a richieste di benefici agli anziani nelle utenze di consumo gas ed energia ed altre procedure di tipo economico-assistenziale.</p>

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	Risultati attesi
ANZIANI	<p>a) aumento del numero di anziani assistiti dal trasporto sociale (+ 10) e dalla fornitura dei pasti a domicilio (+ 6).</p> <p>b) completamento del servizio di trasporto sociale e del servizio di soggiorni climatici / viaggi a Sirmione con le prestazioni di "accompagnamento sociale".</p> <p>c) estensione del servizio di trasporto sociale anche all'orario pomeridiano del martedì e del giovedì.</p> <p>d) supporto all'ufficio nelle procedure amministrative ed informatiche per riconoscimento dei benefici per consumo gas ed energia per le fasce terza età ed altre procedure interne a finalità socio-assistenziale.</p>

COSTA DI ROVIGO	
Area d'intervento 1	Obiettivo
ANZIANI	Incrementare e migliorare le attività socio ricreative e culturali per gli anziani e l'adesione a queste proposte
Area d'intervento 2	Obiettivo
MINORI	Incrementare le attività socio ricreative per i minori

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	Risultati attesi

ANZIANI	<p><i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i></p> <p>Incremento delle attività socio ricreative presso il Centro Poliservizi (laboratori manuali, laboratori musicale, letture in dialetto, attività culturali, incontri informativi, attività ludico – ricreative);</p> <p>Incremento degli utenti del 20%</p>
	<p><i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i></p> <p>Diffusione capillare sul territorio del materiale promozionale delle attività socio ricreative per anziani e minori; Collegamento diretto ed immediato fra personale comunale e operatori delle cooperative e del volontariato sociale,</p>
area d'intervento 2	Risultati attesi
MINORI	<p><i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i></p> <p>Miglioramento delle prestazioni e maggiore coordinamento delle stesse; Possibilità di accogliere un maggior numero di partecipanti alle attività socio ricreative (almeno + 5%)</p>
	<p><i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i></p> <p>Diffusione capillare sul territorio del materiale promozionale delle attività socio-ricreative; Collegamento diretto ed immediato fra personale comunale e operatori delle cooperative e del volontariato sociale.</p>

FIESSO UMBERTIANO

Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
<u>ANZIANI</u>	<p>Maggior diffusione delle attività assistenziali sia a favore degli anziani ospiti della locale Casa di Riposo comunale sia per le persone in stato di particolare necessità e di difficoltà nel muoversi che necessitano di accompagnamento per visite mediche e/o terapie o pratiche presso ospedali o strutture sanitarie e sociali.</p> <p>Promuovere ed incentivare l'adesione alle attività di aggregazione, ricreative e di socialità in collaborazione con le locali associazioni di volontariato.</p>
Area d'intervento 3	<i>Obiettivo</i>
DISABILI	Assicurare maggior supporto alle famiglie nonostante il momento di sempre maggiori tagli alla spesa sociale pubblica

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	<i>Risultati attesi</i>
----------------------------	-------------------------

ANZIANI	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: stimare quanti : + 10</i>
area d'intervento 3	Risultati attesi
DISABILI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Miglior coordinamento fra ente e associazioni degli interventi a supporto alle famiglie nella gestione dei figli disabili

MINERBE	
Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Potenziare le prestazioni di sollievo e di aiuto nella vita quotidiana, sia nelle mobilità sia nell'agio in casa
Area d'intervento 2	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Dar corso a procedure più snelle nei rapporti tra i servizi scolastici comunali e l'istituto comprensivo di Minerbe, per più veloci comunicazioni e più efficienti servizi a contrasto del disagio e dell'abbandono scolastico.

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	<i>Risultati attesi</i>
ANZIANI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Effettiva messa a disposizione di referenti per sportello telefonico e segretariato sociale, anche per prenotazione trasporti e visite.
area d'intervento 2	Risultati attesi
MINORI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Riscontri più positivi nel profitto scolastico dei casi seguiti.

MONTAGNANA	
Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Incrementare l'utenza servita grazie alla maggior efficienza e minor tempo d'attesa le prestazioni d'ufficio a favore degli anziani
Area d'intervento 2	<i>Obiettivo</i>
IMMIGRATI	Favorire maggiormente l'accesso degli immigrati alle prestazioni sociali agevolate erogate dall'ente

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	<i>Risultati attesi</i>
----------------------------	-------------------------

ANZIANI	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: stimare quanti : + 50</i>
area d'intervento 2	Risultati attesi
IMMIGRATI	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: stimare quanti: + 150</i>

PINCARA	
Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Realizzazione del progetto di solidarietà e conforto nella vita quotidiana – maggiore diffusione delle possibilità di compagnia di relazioni sociali per le persone anziane particolarmente sole
Area d'intervento 2	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Potenziamento del sostegno offerto alle realtà educative, alle iniziative di animazione.

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	<i>Risultati attesi</i>
ANZIANI	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: stimare quanti : + 25</i>
area d'intervento 2	Risultati attesi
MINORI	Un maggior supporto nelle attività di doposcuola e di animazione

SALARA	
Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Potenziamento della presenza di una figura di riferimento per le coppie anziane o i singoli anziani soli che necessitano compagnia e sostegno negli adempimenti di ogni giorno. Potenziamento della collaborazione con l'associazione di volontariato per il trasporto di anziani presso strutture mediche per visite/cure mediche/riabilitazione, ed eventuale consegna pasti/medicinali a domicilio laddove necessari.
Area d'intervento 2	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Potenziamento delle funzioni di vigilanza ed assistenza nelle attività extrascolastiche organizzate dal Comune.

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	Risultati attesi
----------------------------	-------------------------

ANZIANI	<i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i>
	Consegna pasti ed altre commissioni di tipo domiciliare; e stima di quanti utenti in più: + 5
area d'intervento 2	Consolidamento delle prestazioni già in corso .
	Risultati attesi
MINORI	Conferma e consolidamento delle prestazioni già in corso.

STIENTA	
Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Potenziamento dell'attività di Segretariato sociale, di trasporto e compagnia nella gestione della vita quotidiana
Area d'intervento 2	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Potenziare le attività di animazione estiva, Dare supporto e sostegno extrascolastico ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici.

I Risultati attesi:

Area d'intervento 1	<i>Risultati attesi</i>
ANZIANI	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più:</i> stimare quanti : + 20
area d'intervento 2	Risultati attesi
MINORI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Miglior rapporto operatori / bambini nel Servizio Doposcuola.

TERRAZZO	
Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> • garantire il trasporto sociale tutta la settimana • potenziamento delle attività di assistenza agli anziani
MINORI	<ul style="list-style-type: none"> • gestione grest estivo

Risultati attesi :

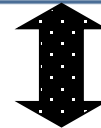
Area d'intervento 1	<i>Risultati attesi</i>

ANZIANI	<p><i>Più esteso orario del servizio di trasporto sociale, e nuovi utenti:</i></p> <p>precisare l'orario attuale: lunedì – mercoledì – venerdì al mattino</p> <p>e quello che sarà grazie ai volontari: tutta la settimana.</p> <p>Stima di quanti utenti in più: + 5.</p>
<i>Area d'intervento 2</i>	<i>Risultati attesi</i>
MINORI	<p><i>conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più:</i></p> <p>stimare quanti : + 25</p>

Area ANZIANI: il campo complesso dei bisogni, degli obiettivi, delle attività

**ANZIANI
Situazione e criticità**

- Elevata presenza di popolazione anziana
- Isolamento territoriale
- Ostacoli alla mobilità
- Solitudine, marginalizzazione
- Allentamento della rete parentale
- Carenze di autosufficienza psico-fisica
- Carenze di autonomia nella vita quotidiana



**ANZIANI
Gli Obiettivi**

- Contrasto all'isolamento territoriale
→ *Servizi di mobilità e di accompagnamento*
- Compensazione delle carenze di autosufficienza
→ *Servizi ausiliari all'assistenza domiciliare*
- Contrasto alla solitudine
→ *Animazione e socializzazione*
- Potenziamento azione amministrativa d'Ufficio
→ *Segretariato, benefici economici*



**ANZIANI
Le Attività dei Volontari**

- Trasporto sociale
- Accompagnamento personale
- Prestazioni ausiliarie alla domiciliarità (pasti, spesa, commissioni)
- Supporto alle iniziative ricreative, di animazione, di socializzazione
- Supporto alle procedure amministrative dell'Ufficio finalizzate a servizi e benefici

Area MINORI: il campo complesso dei bisogni, degli obiettivi e delle attività

MINORI
Situazione e criticità

- Difficoltà dei genitori di conciliare i tempi del lavoro e della famiglia
- Difficoltà scolastiche non adeguatamente compensate
- Difficoltà di spostamento e di accompagnamento dei figli
- Frammentazione territoriale
- Rischi di marginalità scolastica e di devianza
- Integrazione minori stranieri



MINORI
Gli Obiettivi

- Potenziamento di tutte le proposte extrascolastiche di animazione, educazione, sostegno didattico
- Agevolazione degli spostamenti sul territorio verso scuola e servizi educativi in genere



MINORI
Le Attività dei Volontari

- Trasporto sociale
- Accompagnamento su scuolabus
- Doposcuola e animazione pomeridiana
- Animazione estiva

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

[OMISSIS]

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Osserviamo in via preliminare che tutti i Comuni – con la sola eccezione di Montagnana – individuano nei giovani volontari del S.C. un volano di facilitazione dei rapporti fra ente locale e associazionismo sociale, al di là delle specifiche mansioni previste sede per sede e che peraltro evidenziano notevoli punti di convergenza e sovrapposizione, trattandosi di rispondere ad un'analisi sostanzialmente uniforme per quanto concerne le esigenze rilevate e gli obiettivi da perseguire. Accompagniamo il resoconto del dettaglio per sede territoriale con una stima della distribuzione temporale degli specifici carichi di tempo-lavoro imputati al volontario (tale stima considera = 100 il tempo complessivo dedicato dal volontario all'intero Settore dell'Assistenza nelle sue diverse aree d'intervento).

CANARO

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Trasporto sociale presso Strutture Sanitarie	20
	2. Accompagnamento degli anziani per commissioni ed altri adempimenti della vita quotidiana	20

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Accompagnamento in scuolabus dei minori	10
	2. Supporto all'assistenza ai minori durante le attività di Animazione Estiva	20
	3. Potenziare l'assistenza di minori durante l'attività di Doposcuola	30

CASTELMASSA

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Supporto all'ufficio nelle pratiche di segretariato sociale e benefici economici in genere	20%
	2. Supporto alle prestazioni ausiliarie domiciliari (trasporto e accompagnamento, consegna pasti)	20%

	3. Collaborare per diffondere il Telecontrollo/telesoccorso	8%
	4. Servizio informativo anziani	15%

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Supporto al servizio dopo-scolastico	17%
	2. Assistenza e sorveglianza sugli scuolabus	10%
	3. Supporto alle iniziative di Animazione estiva	10%

CEREA

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Trasporto sociale con i veicoli comunali e accompagnamento personale dell'assistito	40
	2. Consegna pasti caldi (dalla Casa di Riposo produttrice al domicilio dell'assistito)	30
	3. Accompagnamento ai soggiorni climatici e alle Terme di Sirmione	20
	4. Supporto all'Ufficio nelle procedure per benefici energetici ed altre procedure economico-assistenziale con finalità sociale	10

COSTA DI ROVIGO

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Supporto all'ideazione e organizzazione di attività varie di socializzazione e ricreative per anziani	25
	2. Supporto all'ufficio servizi sociali nell'organizzazione delle iniziative rivolte agli anziani	25
	3. Supporto alla gestione dell'Università popolare: iniziative socio-culturali e gite didattiche	25
	4. Supporto all'organizzazione e gestione di incontri aperti al pubblico di carattere informativo	25

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo
----------------------------	-----------------	--

		complessivo %
MINORI	1. Supporto alle iniziative di animazione estiva	25
	2. Supporto alle proposte di corsi di nuoto per ragazzi	25
	3. Supporto alle attività extrascolastiche	25
	4. Supporto all'ufficio servizi sociali nell'organizzazione delle iniziative per i minori	25

FIESSO UMBERTIANO

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. supporto all'assistente sociale e ai volontari locali nell'organizzazione e gestione di prenotazioni visite, dei trasporti sociali ed accompagnamenti	25
	2. supporto all'ufficio nelle pratiche di segretariato sociale – prenotazione di visite ed adempimenti sanitari	20
	3. supporto all'università popolare nelle attività socio-culturali rivolte agli anziani	5

Area d'intervento	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
DISABILI	1. sostegno ai bambini disabili durante l'attività di animazione estiva	40
	2. supporto alle iniziative di integrazione scolastica e sociale	10

MINERBE

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Accompagnamento sociale dell'anziano	10%
	2. Trasporto sociale	15%
	3. Fornitura pasti a domicilio	10%
	4. Disponibilità e presenza allo "sportello telefonico" per l'utenza	10%

Area		Stima della
------	--	-------------

d'intervento 2	Attività	percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1.Supporto al sostegno socio-educativo	10%
	2. Collaborazione alle iniziative contro la dispersione scolastica	10%
	3.Supporto per snellire procedure dei servizi scolastici comunali con l'Istituto Comprensivo	35%

MONTAGNANA

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	• Supporto al Segretariato Sociale (Assistente Sociale)	25
	• Supporto nel disbrigo di pratiche amministrative dell'Ufficio volte a benefici per gli anziani	25

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
IMMIGRATI	• Supporto allo Sportello di segretariato sociale	25
	• Supporto – sia all'utenza che all'ufficio stesso - nel disbrigo di pratiche amministrative e nella proposta/elaborazione di istanze di benefici	25

PINCARA

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. mansioni di compagnia e di cura dei rapporti sociali	50
	2. fornitura e consegna della spesa a domicilio	10
	3. aiuto nell'adempimento a pratiche burocratiche	10
	4. supporto nelle iniziative di socializzazione e a carattere ricreativo	10

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
----------------------------	-----------------	--

MINORI	Supporto al servizio di animazione per ragazzi Accompagnamento e assistenza durante trasporto su scuolabus	20
--------	---	----

SALARA

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Trasporto sociale presso struttura di cura per attività di prevenzione, cura e riabilitazione	10
	2. Consegna di medicinali al domicilio	20
	3. Supporto nel dare sostegno a nuclei familiari/singoli di anziani che necessitano compagnia	20

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Assistenza e vigilanza bambini nel doposcuola pomeridiano.	25
	2. Assistenza e vigilanza bambini nelle iniziative di animazione	20
	3. Assistenza-Vigilanza uscita bambini da scuola.	5

STIENTA

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Trasporto sociale	40
	2. Supporto alle funzioni di Segretariato sociale, prenotazione e cura degli appuntamenti e alle mansioni d'ufficio volte agli anziani	10
	3. Supporto alla persona anziana nella sua quotidianità	5

Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Supporto al servizio di Animazione Estiva 2. Supporto alle prestazioni extrascolastiche di aiuto nei compiti e nello studio	45

TERRAZZO

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. trasporto sociale ed accompagnamento	40
	2. supporto agli anziani per acquisto medicine ed altre commissioni di rilievo quotidiano.	10
MINORI	3. supporto operatori animazione grest	15
	4. supporto al doposcuola	35

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

11

Comune di	n. volontari
Canaro	1
Castelmassa	1
Cerea	1
Costa di Rovigo	1
Fiesso Umbertiano	1
Minerbe	1
Montagnana	1
Pincara	1
Salara	1
Stienta	1
Terrazzo	1

9) Numero posti con vitto e alloggio:

0

10) Numero posti senza vitto e alloggio:

11

11) Numero posti con solo vitto:

0

12) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: minimo 12 ore settimanali

1440 ore

13) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

14) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Comune di Canaro

1	Flessibilità oraria giornaliera in relazione alle attività del servizio ed eventuale presenza nei giorni festivi;
---	---

2	Disponibilità trasferimenti fuori sede;
3	Rispetto leggi Privacy;

Comune di Cerea

1	Disponibilità all'accompagnamento durante i soggiorni climatici a Cattolica: due settimane nel mese di Giugno, due settimane in Agosto.
2	I periodi di ferie dei volontari saranno da concordare secondo esigenze d'ufficio.

Comune di Costa di Rovigo

1	Turni serali
2	Turni festivi
3	Trasferte fuori sede
4	Orari frammentati

Comune di Minerbe

1	Guida automezzi
2	Medesimi orari del personale dipendente

Comune di Pincara

1	Guida automezzi
2	Flessibilità oraria

Comune di Salara

1	Guida di automezzi (consegna di medicinali a domicilio/visite di cortesia)
---	--

Comune di Stienta

1	Guida di automezzi
2	Ferie stabilite in collaborazione con l'Ente

15) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: v. box 16 helios

16) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Ogni sede di servizio coinvolta nel progetto organizzerà, avvalendosi della collaborazione dei volontari assegnati, incontri pubblici in scuole, università, sedi comunali ecc per promuovere i progetti di servizio civile in corso, raccontarne i risultati (utilizzando la testimonianza dei volontari in servizio), trovare nuovi potenziali candidati e, più in generale, promuovere il servizio civile proposto da Anci Veneto e dagli altri enti di servizio civile presenti nel territorio.

Mediamente questa attività coinvolgerà ogni volontario per almeno ventiquattro (24) ore nei dodici mesi di servizio.

L'ufficio Stampa, in collaborazione con l'Ufficio Servizio civile di Anciveneto, si occuperà della predisposizione di materiali informativi multi mediali sul servizio civile in Anci Veneto che sarà messo a disposizione di tutte le sedi e i volontari coinvolti negli altri progetti in corso di realizzazione da parte di Anci Veneto.

Coordineranno inoltre le attività promozionali di tutte le altre sedi e dei volontari ad esse assegnate, raccogliendo i dati sulle attività svolte.

In tutte le sedi, in ogni occasione di presenza in manifestazioni, iniziative promozionali ,

eventi ecc.. i volontari porteranno materiale informativo sul servizio civile e saranno disponibili a fornire informazioni.

Infine, i volontari potranno partecipare e collaborare all'organizzazione di iniziative analoghe sui territori di riferimento promosse con altri enti pubblici e associazioni di volontariato e del privato sociale.

I materiali prodotti saranno pubblicati sul notiziario "Es-ser-ci", che avrà inizialmente cadenza semestrale per esser poi pubblicato successivamente con cadenza trimestrale.

17) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

critéri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento – si rinvia alla modulistica presentata in sede id accreditamento

18) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

19) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

- a partire dal termine del primo mese di servizio lo staff incaricato con la supervisione del responsabile del monitoraggio incontra i volontari a cadenza mensile per aree di intervento e aree geografiche contigue in gruppi di massimo 20 persone, per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In ogni incontro vengono somministrati questionari *a risposte chiuse* e questionari di autovalutazione.
- nell'incontro dell'ottavo mese viene chiesto ai volontari di riscrivere, sulla base delle loro esperienze, il progetto;
- al termine del servizio viene chiesta una relazione conclusiva che identifichi criticità e positività del progetto ed elenchi le acquisizioni individuali.

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari statistici vengono resi al responsabile di servizio civile, ai responsabili locali, ai responsabili di progetto e agli operatori locali di progetto con eventuali suggerimenti e indicazioni per correggere le criticità.

I dati rilevati nelle schede di riscrittura del progetto elaborate dai volontari vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

- monitoraggio andamento progetto:

- al termine del primo, del quarto e dell'ottavo mese di servizio di ogni progetto, lo staff incaricato con la supervisione del responsabile del monitoraggio incontra gli operatori locali di progetto, i responsabili locali e i responsabili di progetto, per aree di intervento e aree geografiche contigue in gruppi di massimo 20 persone. In ogni incontro viene analizzato lo stato di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, i problemi sorti e le criticità. In ogni incontro vengono somministrati questionari di valutazione, una scheda monte ore e una scheda prodotti
- ☐ al termine del dodicesimo mese di servizio è prevista una riunione di verifica finale e riprogettazione a cui parteciperanno anche i responsabili della progettazione.

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari statistici vengono resi al responsabile di servizio civile, ai responsabili locali, ai responsabili di progetto e agli operatori locali di progetto con eventuali suggerimenti e indicazioni per correggere le criticità.

I dati rilevati sul raggiungimento degli obiettivi, sul monte ore, sui prodotti realizzati, sul rispetto dei tempi previsti dal progetto vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

monitoraggio di sede:

- organizzato in ogni sede dall'OLP con cadenza bimestrale, sempre a partire dal terzo mese di servizio.
- ✓ si svolgerà attraverso la realizzazione di riunioni *ad hoc*, della durata di due ore, che coinvolgeranno l'OLP, il dirigente del settore ed eventuale altro personale coinvolto nel progetto.

L'OLP provvederà a predisporre un *report* su tale attività che verrà inviato al responsabile del monitoraggio

I dati rilevati sul raggiungimento degli obiettivi, sul monte ore, sui prodotti realizzati, sul rispetto dei tempi previsti dal progetto vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

a) *Variabili ed indicatori utilizzati per la misurazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività previste dal progetto:*

Gli indicatori utilizzati sono quelli indicati in ogni progetto nella parte obiettivi generali e specifici: in ogni monitoraggio viene cioè verificato, incrociando i dati rilevati nel monitoraggio dei volontari con quello del personale, se gli obiettivi attesi, siano essi numerici o qualitativi, siano in fase di raggiungimento oppure no e se i tempi di realizzazione delle attività indicati in progetto siano rispettati.

Indicatore principale, che fa da metro di riferimento per il successo di ogni singolo progetto, è il raggiungimento degli obiettivi proposti. Il mancato raggiungimento (per qualunque motivo)

comporta la riscrittura totale del progetto (se non la sua cancellazione)

Indicatore secondario è il rispetto dei tempi di attuazione del progetto: il loro mancato rispetto comporta correzioni ma non cancellazioni.

Altro indicatore importante è la quantità di tempo di servizio che ogni volontario dedica alle diverse attività (oggetto di apposito monitoraggio): questo per capire se il numero di volontari e le ore di servizio a loro richieste corrispondano effettivamente a quanto previsto in fase di progetto.

b) Tempistica e numero delle rilevazioni:

Ogni volontario parteciperà nel corso dell'anno a otto incontri (con le cadenze indicate al punto 2 a)

Ogni operatore locale di progetto parteciperà nel corso dell'anno a due incontri (con le cadenze indicate al punto 2 a)

Sono infine previsti due incontri in plenaria tra volontari, formatori, rilea, olp, coordinati dal responsabile del monitoraggio, finalizzati allo scambio di informazioni sull'andamento del progetto, alla condivisione delle criticità emerse durante le attività e alla ricerca di soluzioni (in presenza di criticità) e/o alla elaborazione di presentazioni comuni al pubblico dei risultati dell'attività svolta.

c) Tecniche statistiche di elaborazione dei dati rilevati con particolare riferimento agli indicatori individuati alla precedente lett.b) ed alla misura degli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

I questionari a risposta chiusa vengono elaborati al fine di ottenere statistiche relative a diversi indicatori (gradimento del servizio, valutazione acquisizione abilità relazionali o professionali ecc..)

Per quanto riguarda le rilevazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dei tempi e il monte ore non sono previste specifiche tecniche statistiche.

La valutazione avviene per lettura dei questionari e confronto tra risultati previsti e risultati realizzati.

20) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

21) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Comune di Canaro

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B
3	Buone competenze uso PC

Comune di Castelmassa

1	Patente B
2	Buone competenze uso PC

Comune di Cerea

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B
3	Buone competenze uso PC

Comune di Costa di Rovigo

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B

Comune di Fiesso Umbertino

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B

Comune di Minerbe

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B
3	Buone competenze uso PC

Comune di Montagnana

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Buone competenze uso PC

Comune di Pincara

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B
3	Predisposizioni alle relazioni sociali

Comune di Salara

1	Patente B
---	-----------

Comune di Stienta

1	Patente di Guida – cat.B -
2	Competenze informatiche di base
3	Flessibilità di orario

Comune di Terrazzo

1	Diploma di Scuola Media Superiore
2	Patente B

22) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

[OMISSIS]

23) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NO

24) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

[OMISSIS]

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

25) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

26) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

27) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*
- elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario
- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di "analisi/bilancio" quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

- ◆ Competenze di base
- ◆ Competenze trasversali
- ◆ Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- ◆ Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto

di Servizio Civile Nazionale

Formazione generale dei volontari

28) *Sede di realizzazione:*

Aule a disposizione dell'Associazione e dei comuni associati

29) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Associazione; per alcuni moduli ci si avvarrà della collaborazione di esperti della materia trattata


30) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI


31) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

[OMISSIS]

32) *Contenuti della formazione:*

 L'identità del gruppo in formazione 4 ore

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.


 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 4 ore

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.


 Il dovere di difesa della Patria 2 ore

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della


Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

 La difesa civile non armata e nonviolenta 2 ore

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

 La protezione civile 3 ore

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

 La solidarietà e le forme di cittadinanza 2 ore

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato 2 ore

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

 La normativa vigente e la Carta di impegno etico 3 ore



Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

 Diritti e doveri del volontario del servizio civile 6 ore



In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

 Presentazione dell'Ente 3 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

  Il lavoro per progetti 5 ore

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

  La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale 2 ore

A conclusione del percorso di servizio civile, il ciclo di formazione generale si concluderà con un modulo di 8 ore (che si svolgerà al dodicesimo mese di servizio:

“A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio”

La formazione specifica affronterà invece l'organizzazione e la struttura dell'Ente Locale; seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l'inserimento nel gruppo di lavoro dell'ufficio specifico di competenza.

33) *Durata:*

46 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

34) *Sede di realizzazione:*

Aule a disposizione dell'Associazione e dei comuni associati

35) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Associazione e con formatori dei Comuni associati

36) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

[OMISSIS]

37) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

[OMISSIS]

38) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

[OMISSIS]

39) *Contenuti della formazione:*

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli

obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 6 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 6 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. SSA MANUELA MEGGIORIN

7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. MICHELE MATTIELLO

8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR.SSA MARIA ELENA INGRASSIA

9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale – ore 8

DR. SSA MANUELA MEGGIORIN

10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore

PROF. ADRIANO DONAGGIO

11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore

DR.SSA STEFANIA PETOCCH, DOTT.SSA ELENA SINIGAGLIA

12. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore

ING. LUIGI BRISEGHIELLA

13. Il primo soccorso – 8 ore

DR. ANDREA MERLO

40) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

41) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

[OMISSIS]

Data

Il Responsabile legale dell'ente
IL PRESIDENTE
Giorgio Dal Negro